



Michela Masat

1 h · 🌐



Oggi, 28 marzo, si celebra la Giornata Mondiale dell'[#Endometriosi](#). Durante tutto il mese di marzo, in tutto il mondo, si stanno realizzando varie campagne per sensibilizzare su questa malattia che, sebbene colpisca più di 190 milioni di persone nel mondo, rimane sconosciuta alla società. Purtroppo, si pensa che sia normale che la mestruazione sia accompagnata da forti dolori. Questa falsa credenza comporta un ritardo diagnostico in media di 10 anni nei quali il dolore di chi ne è affetta viene banalizzato, sottovalutato, deriso.

Il dolore da endometriosi si distingue dal normale dolore mestruale, nel momento in cui peggiora nel corso del tempo e si nota, appunto, che è tale da interferire con le attività quotidiane. Perciò, dobbiamo distruggere il mito che i dolori mestruali acuti sono normali e, in questo modo, cercare di arrivare ad una diagnosi precoce.

Ci sono altri sintomi come la stanchezza cronica, dolore pelvico cronico, dolore durante i rapporti sessuali, dolore alla minzione e alla defecazione, sintomi urinari ed intestinali, sciatalgia, infertilità.

Si ripercuote pesantemente nella vita di chi ne soffre.

Ad oggi una cura non esiste e non si guarisce.

Lei è un' invadente coinquilina alla quale abbiamo chiesto più volte di andarsene ma rimane lì, irremovibile nei suoi passi. Bisogna imparare a convivere, andare avanti lottando senza mai mollare! Ci ha tolto tanto ma non il sorriso e la voglia di combattere per i nostri diritti e per quelli delle future generazioni in modo che evitino il nostro calvario.

Rompiamo il muro del silenzio e dell'ignoranza. Abbattiamo i tabù che circondano tale malattia.

Informazione, prevenzione e diagnosi precoce sono le principali armi per combatterla. 🙋🏻



GIORNATA MONDIALE
DELL'ENDOMETRIOSI

© MICHELA MASAT